

Modulo 2

DENOMINAZIONE DITTA VIVAISTICA.....

Indirizzo.....

CAP Comune..... Provincia

Tel Fax e-mail.....

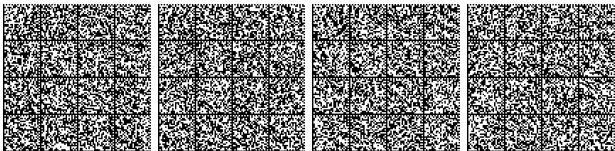
N° AUTORIZZAZIONE FITOSANITARIA REGIONALE

DISPONIBILITÀ DI MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE DA VIVAIIO [] BIOLOGICO [] IN CONVERSIONE

Zona nella quale il fornitore può consegnare le sementi o i tuberi-seme di patate all’utlizzatore nel tempo solitamente necessario per la consegna:

<u>Tipo di materiale</u>	<u>Specie</u>	<u>Varietà</u>	<u>Quantitativo (kg) o numero (specificare)</u>	<u>Disponibile dal</u>	<u>Organismo di controllo che ha accertato la conformità al metodo di produzione biologica</u>

Firma_____



Data

Modulo 3

Nome Azienda
 Indirizzo.....
 CAPComuneProvincia.....
 Tel.....FaxP.IVA.....
 E-mail

**A Centro di Ricerca Difesa e
 Certificazione Milano**
 Via Giacomo Venezian, 26
 20133 Milano
 Tel: 02/69012046 Fax 02/69012049
deroghe.bio@crea.gov.it

Oggetto: Richiesta di deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione convenzionali in agricoltura biologica.

Ai sensi dell'articolo 10 del DM 18 luglio 2018 n. 6793 con la presente, si chiede la deroga per l'utilizzo di sementi/materiale di moltiplicazione non proveniente da agricoltura biologica precisando che **la data prevista per la semina/impianto è:**

Il materiale richiesto è il seguente:

- ☐ Sementi
- ☐ Astoni, Barbatelle
- ☐ Tuberi
- ☐ Bulbi
- ☐ Piantine ortive destinate a pianta porta-seme
- ☐ Altro (Descrivere)

Specie	Varietà		Quantitativo (kg) o numero (specificare)
Organismo di controllo biologico cui l'azienda è assoggettata:		Timbro e firma dell'Azienda	

AVVERTENZA: la rispondenza delle sementi ai requisiti previsti dall'art. 4 Paragrafo 2 Reg. (CE) 889 del 18 settembre 2008 – prodotti fitosanitari ammessi – dovrà essere verificata a cura del richiedente la deroga

Spazio riservato al Centro di Ricerca Difesa e Certificazione Milano



Parte B

Specie per le quali le sementi o i tuberi di patata da semina ottenuti con il metodo di produzione biologico sono disponibili in quantità sufficienti e per un numero significativo di varietà nell'intero territorio della Comunità, di cui all'art. 45 paragrafo 3 del Reg. (CE) n. 889/2008.

